



COMUNE DI MARENE

Provincia di Cuneo

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 34

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA TARI - (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2018.

L'anno duemiladiciassette, addì ventuno, del mese di dicembre, alle ore 18 e minuti 00, nella solita sala delle riunioni, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali di cui al D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., vennero per oggi convocati i componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE, in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di PRIMA CONVOCAZIONE.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BARBERO ROBERTA	SINDACO	X	
DENINOTTI ALBERTO	CONSIGLIERE	X	
CRAVERO GIANLUCA	CONSIGLIERE		X
TESTA PIERANDREA	CONSIGLIERE	X	
RINALDI MATTIA	CONSIGLIERE	X	
BOSIO MONICA	CONSIGLIERE		X
FIORITO MARIA ANTONIETTA	CONSIGLIERE	X	
BRUGIAFREDDO PAOLA	CONSIGLIERE	X	
CAMPANA GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
BOSIO MATTEO	CONSIGLIERE	X	
FOGLIATO MASSIMO	CONSIGLIERE	X	
FERRERO MARCO	CONSIGLIERE	X	
RACCA ALESSANDRO	CONSIGLIERE		X
Totale		10	3

Assessori esterni che partecipano alla seduta senza diritto di voto:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BERTOLA MARIO	ASSESSORE	X	
RACCA MARCO	ASSESSORE		X
CARENA ALESSANDRO	ASSESSORE	X	
ARRIGO VALENTINA	ASSESSORE	X	
Totale		3	1

Assiste alla adunanza il Segretario Comunale Signora **MEINERI dott.ssa FEDERICA** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Signora **BARBERO ROBERTA** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERA CC. N 034 DEL 21/12/2017

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA TARI -
(TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2018.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

PREMESSO, altresì, che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTA la D.C.C. n. 04/2014 con la quale è stato approvato il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale";

VISTI, in particolare, i commi 682 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014);

VISTO:

- che le tariffe TARI proposte per le utenze domestiche e non domestiche di cui all'allegato B, sono state determinate sulla base del Piano Finanziario di cui all'allegato A e delle banche dati dei contribuenti, integrate con i dati dell'Anagrafe della Popolazione Residente, al fine di assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2018;
- che il Comune si avvale di sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti effettivamente conferiti al pubblico servizio di raccolta da parte dalle singole utenze tramite sacchetti o cassonetti dedicati, come da allegato C);

CONSIDERATO:

- che per il calcolo del tributo si è ritenuto di applicare i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. n. 158/1999 in misura non superiore al valore minimo rispetto a quanto proposto dalle tabelle nn. 2, 3b e 4b del predetto decreto ad eccezione delle categorie relative ai banchi di mercato;
- che sono state integrate le tabelle 3b e 4b con l'inserimento delle categoria 22 (autorimesse e magazzini senza vendita diretta), categoria 23 (banchi di mercato beni durevoli), categoria 24 (banchi di mercato genere alimentari);

RITENUTO di confermare per l'anno 2018 le scadenze previste dall'art. 34 del Regolamento I.U.C. approvato con D.C.C. n. 04/2014.

CONSIDERATO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative regolanti la specifica materia;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore dei conti;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

Con votazione unanime espressa in forma palese

DELIBERA

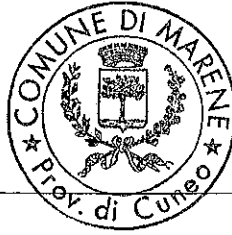
- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare il Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2018 che allegato al presente atto sotto la lettera A) ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) di approvare le Tariffe componente TARI anno 2018 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dal prospetto allegato al presente atto sotto la lettera B) per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 4) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Con successiva votazione unanime espressa in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 D.Lgs 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
BARBERO ROBERTA

IL SEGRETARIO COMUNALE
MEINERI dott.ssa FEDERICA



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 1 FEB 2018 al 16 FEB 2018, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del Decreto Leg.vo 18-8-2000, n. 267.

Marene, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
MEINERI dott.ssa FEDERICA



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva il giorno _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, D.Lgs. n. 267/2000).

Marene, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE



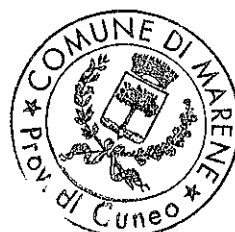
COMUNE DI MARENE
PROVINCIA DI CUNEO

PIANO FINANZIARIO 2018

[ART.8 D.p.r. 158/99, comma 2]

ALLEGATO "A" ALLA D.C.C. n. 34
del 27/12/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE



Analisi dei costi relativi al servizio

La valutazione dei costi che definiscono la tariffa di riferimento e che pertanto vanno inseriti nel piano finanziario, è tarata su quanto disposto dall'allegato 1 al d.p.r. 158/99 di seguito riportato.

Le componenti di costo della tariffa di riferimento definite dalla norma in oggetto sono le seguenti:

1. Costi operativi di gestione - CG

I costi operativi di gestione sono suddivisi come segue:

a) CGIND = costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati

In tali costi sono compresi:

Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche = CSL

Costi di Raccolta e Trasporto RSU = CRT

Costi di Trattamento e Smaltimento RSU = CTS

Altri Costi = AC

b) CGD = Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

In tali costi sono compresi:

Costi di Raccolta Differenziata per materiale = CRD

Costi di Trattamento e Riciclo = CTR (al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti)

Nel computo dei costi CGD non sono inclusi:

- i costi relativi alla raccolta dei rifiuti di imballaggio coperti dal CONAI;
- i costi relativi alla raccolta dei rifiuti di imballaggio secondari e terziari, a carico dei produttori e utilizzatori.

I costi operativi di gestione fanno riferimento alle voci di bilancio di cui alle prescrizioni del decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127, per le seguenti categorie:

B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)

B7 - Costi per servizi

B8 - Costi per godimento di beni di terzi

B9 - Costo del personale

B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali

B13 - Altri accantonamenti

B14 - Oneri diversi di gestione

2. (Costi Comuni - CC)

In tali costi sono compresi:

Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso = CARC

Costi Generali di Gestione = CGG. In tali costi vanno ricompresi quelli relativi al personale, di cui alla lettera B9 del precedente punto 2.1.

Costi Comuni Diversi = CCD

In tali costi vengono ricompresse le spese vive di gestione.

3. (Costi d'uso del Capitale - CK)

I costi d'uso del capitale comprendono: Ammortamenti (Amm.), Accantonamenti (Acc.) e Remunerazione del capitale investito (R.). I costi d'uso del capitale sono calcolati come segue:

$$CK_n = Amm_n + Acc_n + R_n$$

La remunerazione del capitale è inizialmente calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione R indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito aumentato dei nuovi investimenti. La remunerazione del capitale è sviluppata nel tempo sulla base di tre addendi:

$$R_n = r_n (KN_{n-1} + I_n + F_n)$$

dove:

r_n = Tasso di remunerazione del capitale impiegato

KN_{n-1} = Capitale netto contabilizzato dell'esercizio precedente (immobilizzazioni nette)

I_n = Investimenti programmati nell'esercizio di riferimento

F_n = Fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo ex-post, cioè riferito all'anno precedente, tra investimenti realizzati e investimenti programmati.

Il D.P.R. n. 159/1999 stabilisce successivamente la suddivisione della tariffa in "parte fissa" e "parte variabile" nel modo seguente.

Secondo quanto disposto al comma 4 dell'articolo 49 del D.Lgs. 05/02/1997, n. 22, la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione.

La Tariffa si compone quindi di due parti:

$$\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$$

La parte fissa ΣTF deve coprire i costi indicati nella seguente equivalenza:

$$\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$$

Gli Enti locali che conferiscono a smaltimento i rifiuti indifferenziati presso impianti di terzi, richiedono che il soggetto gestore dell'impianto evidenzi, all'interno del prezzo richiesto, la quota relativa ai costi riconducibili all'impiego del capitale (CK), al fine di attribuirli nella parte fissa della tariffa.

La parte variabile ΣTV , invece, dipende dai quantitativi di rifiuti prodotti dalla singola utenza. I rifiuti possono essere misurati puntualmente per singola utenza o per utenze aggregate, o, in via provvisoria, sino a che non siano messi a punto e resi operativi i sistemi di misurazione predetti, calcolati sulla base dei parametri di cui al successivo punto 4.

La parte variabile ΣTV deve coprire i costi indicati nella seguente equivalenza

$$\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$$

Considerato il disposto della norma citata, il quadro generale dei costi (e la relativa suddivisione) a carico del comune di Marene, stimati per l'anno 2014, risulta composto nel modo seguente.

QUADRO GENERALE DEI COSTI

e relative specifiche tarate sul Comune di Marene

VOCI DI COSTO PARTE FISSA	
Costi spazzamento pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni (rive e fossi)	CSL
Costi amministrativi di accertamento riscossione e contenzioso spese logistiche dei servizi tributari, tecnici e di ragioneria nonché di tutto il personale che segue la definizione della tariffa ed il suo accertamento; spese per il contenzioso e quelle per la riscossione che è affidata a terzi	CARC
Costi generali di gestione costi relativi al personale che segue la raccolta dei rifiuti	CGG
Costi comuni diversi Parte del costo dei materiali [tipo cancelleria] e dei servizi [pulizia, luce, acqua, riscaldamento] sostenuti per gli degli uffici che svolgono un ruolo nell' attività di gestione rifiuti. Costi per automezzi a disposizione dei cantonieri [parte del bollo, assicurazione, manutenzione]	CCD
Altri Costi costo dei sacchetti per le varie raccolte, costo delle stazioni ecologiche escluso il personale addetto e l'ammortamento delle stesse e tutti i costi non compresi in raccolta, trasporto, recupero e smaltimento	AC
Costi d'uso del capitale ammortamenti annuali [per gli investimenti dei contenitori e cassonetti], accantonamenti [per le agevolazioni e riduzioni come da regolamento di gestione della tariffa]	CK

VOCI DI COSTO PARTE VARIABILE	
Costi raccolta e trasporto RSU costo dei relativi servizi compresi nel contratto d'appalto al netto del costo del personale e dell'ammortamento dei mezzi	CRT
Costi trattamento e smaltimento RSU costi per i conferimenti al preselettore al netto del costo del personale e dell'ammortamento degli impianti	CTS
Costi di raccolta differenziata costo dei relativi servizi compresi nel contratto d'appalto al netto del costo del personale e dell'ammortamento dei mezzi	CRD
Costi di trattamento e riciclo Costo per il conferimento ad appositi impianti di trattamento della frazione putrescibile e della frazione verde.	CTR

CG	
CG	
CC	
CC	
CC	
CK	
CK	
CK	
CC	

Totale	
Mq	2

Totale	
€	1

CG	C
CG	C
CG	C
CG	C

Rifiuti da ra
Rifiuti da ra
Totale rifiut
Domestiche
Non Dome

Totale	
€	13

COSTI FISSI E VARIABILI 2018

COSTI FISSI			
CG	CSL	Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche	€ 20.000,00
CG	AC	Altri Costi	€ 32.844,00
CC	CARC	Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso	€ 7.651,00
CC	CGG	Costi Generali di Gestione	€ 68.587,00
CC	CCD	Costi Comuni Diversi	€ 3.029,00
CK	Amm.	Ammortamenti	€ 26.991,00
CK	Acc.	Accantonamenti	€ 116,00
CK	R	Remunerazione del capitale investito	€ 555,00
CC	CCD	Contributo a carico del MIUR per le istituzioni scolastiche statali (da detrarre dai costi comuni diversi)	€ -1.195,00
		Totale	€ 158.578,00

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

Totale superficie		Utenze	Quota	Superficie	
Mq	284.241,38	Domestiche	60,71 %	Mq	172.571,37
		Non domestiche	39,29 %	Mq	111.670,01

Totale costi		Utenze	Quota	Importo	
€	158.578,00	Domestiche	60,71 %	€	96.277,40
		Non domestiche	39,29 %	€	62.300,60

COSTI VARIABILI			
CG	CRT	Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€ 14.324,00
CG	CTS	Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 22.480,00
CG	CRD	Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 69.670,00
CG	CTR	Costi di Trattamento e Riciclo (al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti)	€ 15.679,00
		Minori entrate anno precedente	€ 12.733,00
		Totale	€ 134.886,00

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

Tipo	Quantità rifiuti (Kg)	%
Rifiuti da raccolta differenziata	537.746,00	
Rifiuti da raccolta indifferenziata	229.617,00	
Totale rifiuti	767.363,00	100,00 %
Domestiche	138.444,19	18,04 %
Non Domestiche	628.918,81	81,96 %

Totale costi		Utenze	Quota	Importo	
€	134.886,00	Domestiche	70,00 %	€	94.420,20
		Non domestiche	30,00 %	€	40.465,80

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEL
PIANO FINANZIARIO**

[ART.8 D.p.r. 158/99, comma 3]

Premessa

I commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita con decorrenza 01/01/2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC) composta dalla TARI, TASI e dall'IMU, il Tributo Servizi Indivisibili sui rifiuti e sui servizi a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati avviati allo smaltimento e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.

Ha inoltre previsto la contestuale soppressione di tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani.

Il nuovo prelievo ha natura tributaria e la titolarità dell'entrata è in capo al Comune.

L'art. 1, comma 651 della Legge n. 147 del 27/12/2013 prevede l'applicabilità del D.P.R. 158/1999, istitutivo del metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo e per la determinazione della tariffa di riferimento.

In particolare l'art. 8 D.P.R. 158/1999 stabilisce che i singoli comuni debbano approvare il Piano Finanziario, illustrativo e descrittivo del progetto di servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti (RELAZIONE TECNICA) e dei relativi profili economico-finanziari (PIANO FINANZIARIO).

Il totale dei costi definiti attraverso il Piano Finanziario per l'anno 2018 relativi al Comune di Marene ammonta ad € 293.464,00 e costituisce l'importo che deve essere integralmente recuperato dal tributo, ripartito tra le categorie di utenza domestica e non domestica ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 158/1999.

A. MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO [ART. 8 D.P.R. n. 158/1999, comma 3, punto A]

Il servizio di raccolta e smaltimento R.S.U. e R.S.A. è attivo su tutto il territorio comunale, secondo le modalità di seguito riportate.

Le utenze domestiche complessivamente servite sono 1.254, le utenze non domestiche servite sono invece 212.

Al fine di razionalizzare il servizio ed i costi allo stesso afferenti, il territorio del comune di Marene è stato suddiviso in due aree distinte che convenzionalmente sono state denominate "Centro urbano" e Area extraurbana".

Il centro urbano è compreso nell'area delimitata da: Via Bellone, Via Giorgio Bergesio, Piazza Carignano, Via Cavallermaggiore (numeri civici 3, 5, 6, 10), Via Colonnello Gay, Piazza Comunale, Via Cravetta, Via Cuneo, Vicolo Della Pompa, Via Dispersi In Russia, Via Dolce, Via Fossano, Via Stefano Gallina, Via Francesco Gallo, Via Galvagno, Via Molinetta, Via Raimondo Galvagno, Via Guglielmo Marconi, Via Mondovì, Piazza Parrocchiale, Via Pascheretto, Via Pellaverne, Via Angelo Ponte, Via Reale Nord, Via Reale Sud, Via Rolle, Via Roma, Via S. Anna, Via S. Antonio, Piazza Ernesto Sinaglia, Via Suor Maria Degli Angeli, Via Torino, Via Trieste, Via San Vicente, Via Chiesa Vecchia, Via Savigliano (numeri civici dispari), Via della Fornace, Via E. Melano, Via del Volontariato, Via Donatori del Sangue Via G. Giordanino, Via delle Confraternite, Via Luigi Einaudi

L'Area extraurbana è invece compresa tra: Via Altenasso, Via Basalusso, Via Bergamino, Via Bergaminotto, Via Bosco, Via Canaposo, Via Cavallermaggiore (numeri civici 7, 12), Via Costa Trucchi, Via Mallone, Via Moglia Baratà, Via Mondini, Via Pallavicino Malpensà, Via Pascheretto Pilone, Via Pascheretto Valle, Via Provinciale, Via Ressia, Via Salza, Via S. Antonio Giacconi, Via S. Bernardo, Via

S. Rocco, Via S. Vincenzo, Via Savigliano (numeri civici pari), Via Sperina Alta, Via Sperina Bassa, Via Tetti Botta, Via Tetti Famolassi, Via Tetti Magna Ramè, Via Tetti Racca, Via Valle, Via Viancini.

Il servizio è strutturato attraverso una raccolta domiciliare presso tutte le utenze per quanto riguarda carta, cartone, plastica, frazione putrescibile, pannolini e pannoloni, e rifiuti indifferenziati. Per quanto riguarda il vetro, gli abiti usati, i farmaci e le pile, il servizio è strutturato attraverso, rispettivamente, campane e contenitori stradali.

Le frequenze di raccolta dei servizi domiciliari, sono le seguenti:

Centro urbano: carta e cartone, ogni tre settimane;

Centro urbano: imballaggi in plastica, ogni quattro settimane;

Centro urbano: frazione putrescibile, tutti i lunedì e nel periodo da giugno a settembre anche il venerdì;

Centro urbano: pannolini e pannoloni: tutti i lunedì;

Centro urbano: rifiuti indifferenziati, tutti i lunedì;

Area extraurbana: carta e cartone una volta al mese;

Area extraurbana: imballaggi in plastica una volta al mese;

Area extraurbana: pannolini e pannoloni, quindicinale;

Area extraurbana: rifiuti indifferenziati, quindicinale.

Le modalità di conferimento al pubblico servizio di raccolta, sono quelle previste nel regolamento di gestione rifiuti.

Tutte le utenze possono utilizzare (gratuitamente) l'ecocentro consortile sito in Via Pascheretto Pilone nei pressi del Cimitero del Comune di Marene, nei seguenti orari:

Lunedì	14,00 – 17,00	
Martedì	Chiuso	
Mercoledì	14,00 – 17,00	
Giovedì	14,00 – 17,00	
Venerdì	14,00 – 17,00	
Sabato	9,00 - 12,00	14,30 – 17,30

**B. LIVELLI DI QUALITA' DEL SERVIZIO
AI QUALI DEVE ESSERE COMMISURATA LA TARIFFA
[ART. 8 D.P.R. n. 158/1999, comma 3, punto B]**

I livelli di qualità del servizio, ai quali deve essere commisurata la tariffa, vanno considerati alla luce del sistema di raccolta a domicilio, sistema volto a potenziare massimamente la raccolta differenziata e, nel contempo, a ridurre i conferimenti dei rifiuti indifferenziati, attraverso il sistema del cosiddetto "sacchetto pre-pagato".

La suddivisione del territorio comunale in due aree distinte (Centro urbano e Area extra - urbana), è stata realizzata - oltre che per la predetta razionalizzazione dei costi - anche per attivare una raccolta realmente rispondente alle diverse esigenze delle utenze ubicate nelle due aree. La raccolta domiciliare attivata a servizio delle utenze non domestiche, è stata progettata per evadere totalmente la richiesta di smaltimento di tutti i rifiuti riciclabili prodotti dalle utenze in questione nonché di tutti i rifiuti assimilati (con esclusione di quelli prodotti in esubero rispetto ai limiti quantitativi fissati dalla delibera di assimilazione).

Il sistema di raccolta dei rifiuti indifferenziati, attraverso l'assegnazione di volumetrie definite e la possibilità di acquisire nuove volumetrie (sacchetti o contenitori), permette di applicare una tariffa non di tipo presuntivo, ma di tipo puntuale, attraverso quanto sotto riportato:

- Individuazione di ciascuna utenza
- Quantificazione dei conferimenti realizzati dalla stessa
- Eventuale integrazione o riduzione delle volumetrie disponibili

Tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi Anno 2018

Utenze domestiche

Numero componenti	Ka	Quota fissa (€/mq/anno)	Kb	Quota variabile (€/anno)
1	0,84	€ 0,45544	0,60	€ 33,28992
2	0,98	€ 0,53135	1,40	€ 77,67648
3	1,08	€ 0,58557	1,80	€ 99,86976
4	1,16	€ 0,62894	2,20	€ 122,06304
5	1,24	€ 0,67232	2,90	€ 160,90128
6 o più	1,30	€ 0,70485	3,40	€ 188,64288

Utenze non domestiche

Categorie di attività	Kc	Quota fissa (€/mq/anno)	Kd	Quota variabile (€/mq/anno)
0	0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	€ 0,23892	2,60	€ 0,16728
2 Campeggi, distributori carburanti	0,67	€ 0,50023	5,51	€ 0,35451
3 Stabilimenti balneari	0,38	€ 0,28371	3,11	€ 0,2001
4 Esposizioni, autosaloni	0,30	€ 0,22398	2,50	€ 0,16085
5 Alberghi con ristorante	1,07	€ 0,79887	8,79	€ 0,56555
6 Alberghi senza ristorante	0,80	€ 0,59729	6,55	€ 0,42143
7 Case di cura e riposo	0,95	€ 0,70928	7,82	€ 0,50314
8 Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	€ 0,74661	8,21	€ 0,52823
9 Banche ed istituti di credito	0,55	€ 0,41064	4,50	€ 0,28953
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	€ 0,64955	7,11	€ 0,45746
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	€ 0,79887	8,80	€ 0,56619
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,72	€ 0,53756	5,90	€ 0,37961
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	€ 0,68688	7,55	€ 0,48577
14 Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	€ 0,32104	3,50	€ 0,22519
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	€ 0,41064	4,50	€ 0,28953
16 Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	4,84	€ 3,61359	39,67	€ 2,55237
17 Bar, caffè, pasticceria	3,64	€ 2,71766	29,82	€ 1,91862
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	€ 1,31403	14,43	€ 0,92843
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	€ 1,14978	12,59	€ 0,81004
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	€ 4,52446	49,72	€ 3,19898
21 Discoteche, night club	1,04	€ 0,77647	8,56	€ 0,55075
22 AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA	0,51	€ 0,38077	4,20	€ 0,27023
23 BANCHI MERCATO BENI DUREVOLI	5,22	€ 3,8973	42,80	€ 2,75375
24 BANCHI MERCATO GENERI ALIMENTARI	10,44	€ 7,79461	85,60	€ 5,5075
25 ATTIVITA' INDUSTRIALI SOLO PARTE FISSA (114)	0,43	€ 0,32104	0,00	€ 0,00
26 ATTIVITA' ARTIGIANALI SOLO PARTE FISSA (115)	0,55	€ 0,41064	0,00	€ 0,00
27 CASE DI RIPOSO SOLO PARTE FISSA	0,95	€ 0,70928	0,00	€ 0,00
28 AUTORIMESSE E MAGAZZINI S/ VENDITA DIRETTA SOLO FISSO	0,51	€ 0,38077	0,00	€ 0,00

Tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi Anno 2018

Utenze domestiche

Numero componenti	Ka	Quota fissa (€/mq/anno)	Kb	Quota variabile (€/anno)
1	0,84	€ 0,45544	0,60	€ 33,28992
2	0,98	€ 0,53135	1,40	€ 77,67648
3	1,08	€ 0,58557	1,80	€ 99,86976
4	1,16	€ 0,62894	2,20	€ 122,06304
5	1,24	€ 0,67232	2,90	€ 160,90128
6 o più	1,30	€ 0,70485	3,40	€ 188,64288

Utenze non domestiche

Categorie di attività	Kc	Quota fissa (€/mq/anno)	Kd	Quota variabile (€/mq/anno)
0	0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	€ 0,23892	2,60	€ 0,16728
2 Campeggi, distributori carburanti	0,67	€ 0,50023	5,51	€ 0,35451
3 Stabilimenti balneari	0,38	€ 0,28371	3,11	€ 0,2001
4 Esposizioni, autosaloni	0,30	€ 0,22398	2,50	€ 0,16085
5 Alberghi con ristorante	1,07	€ 0,79887	8,79	€ 0,56555
6 Alberghi senza ristorante	0,80	€ 0,59729	6,55	€ 0,42143
7 Case di cura e riposo	0,95	€ 0,70928	7,82	€ 0,50314
8 Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	€ 0,74661	8,21	€ 0,52823
9 Banche ed istituti di credito	0,55	€ 0,41064	4,50	€ 0,28953
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	€ 0,64955	7,11	€ 0,45746
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	€ 0,79887	8,80	€ 0,56619
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,72	€ 0,53756	5,90	€ 0,37961
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	€ 0,68688	7,55	€ 0,48577
14 Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	€ 0,32104	3,50	€ 0,22519
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	€ 0,41064	4,50	€ 0,28953
16 Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	4,84	€ 3,61359	39,67	€ 2,55237
17 Bar, caffè, pasticceria	3,64	€ 2,71766	29,82	€ 1,91862
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	€ 1,31403	14,43	€ 0,92843
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	€ 1,14978	12,59	€ 0,81004
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	€ 4,52446	49,72	€ 3,19898
21 Discoteche, night club	1,04	€ 0,77647	8,56	€ 0,55075
22 AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA	0,51	€ 0,38077	4,20	€ 0,27023
23 BANCHI MERCATO BENI DUREVOLI	5,22	€ 3,8973	42,80	€ 2,75375
24 BANCHI MERCATO GENERI ALIMENTARI	10,44	€ 7,79461	85,60	€ 5,5075
25 ATTIVITA' INDUSTRIALI SOLO PARTE FISSA (114)	0,43	€ 0,32104	0,00	€ 0,00
26 ATTIVITA' ARTIGIANALI SOLO PARTE FISSA (115)	0,55	€ 0,41064	0,00	€ 0,00
27 CASE DI RIPOSO SOLO PARTE FISSA	0,95	€ 0,70928	0,00	€ 0,00
28 AUTORIMESSE E MAGAZZINI S/ VENDITA DIRETTA SOLO FISSO	0,51	€ 0,38077	0,00	€ 0,00

Allegato **B** alla deliberazione
n. **34/4.C.** del **21.12.17**



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Meineri dot.ssa Federica)